



Comunicato Stampa

Federasma Onlus e GINA - Progetto Libra
World Asthma Day

Più CONTROLLO DELL'ASMA Meno RICOVERI OSPEDALIERI

Roma, 4 mag 2010

**World Asthma
Day 4-8
maggio 2010**

In Italia **FEDERASMA Onlus e Progetto Libra-GINA Italia** in occasione del **World Asthma Day 2010**, promuovono in molte città italiane iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e delle istituzioni (vedi elenco) per veicolare il messaggio "Puoi controllare la tua asma".

Attraverso questo messaggio GINA- Global Initiative for Asthma, avvierà una campagna quinquennale di sensibilizzazione rivolta alle istituzioni sanitarie mondiali, alla popolazione e ai decisori politici con l'obiettivo di **"ridurre del 50% le ospedalizzazioni dovute all'asma, entro i prossimi 5 anni"**.

**Obiettivi e
contenuti**

L'asma, con i circa 300 milioni di persone che nel mondo soffrono di questa patologia, rappresenta una delle più comuni malattie croniche. **In Italia sono circa tre milioni i pazienti che ne sono affetti.**

FEDERASMA Onlus, la Federazione delle Associazioni di Sostegno ai Malati Asmatici e Allergici, realizzerà in collaborazione con il **Progetto Libra-GINA Italia** - Global Initiative for Asthma, nei giorni **4, 8 e 9 maggio** in varie città italiane, decine di eventi che si aggiungeranno a quelli realizzati in tutto il mondo nelle scuole, negli ospedali, nelle piazze, nei centri commerciali e sportivi per la divulgazione delle informazioni sull'asma, allo scopo di sensibilizzare i malati e le loro famiglie su come sia possibile "tenere l'asma sotto controllo", attraverso la prevenzione dei fattori di rischio, l'adozione delle misure di prevenzione comportamentale e terapeutica volte a ridurre i sintomi della malattia, il ricorso alle cure di emergenza e i ricoveri ospedalieri.

**eventi
organizzati per
il W.A.D. 2010**

Durante gli eventi organizzati per l'occasione, verrà distribuito un **questionario** anonimo, dal quale si dedurrà la percezione dei pazienti sulla loro consapevolezza del "rischio futuro".

**La raccolta dati
sul rischio
futuro**

I dati raccolti potranno essere di aiuto per definire strategie future di contatto, informazione e formazione dei pazienti, delle loro famiglie, delle istituzioni sanitarie e politiche per farsi carico di generare un processo di cambiamento che favorisca il raggiungimento dell'obiettivo che la campagna mondiale sull'asma si è posta.

"L'asma non guarisce ma gli esperti dicono che con trattamenti appropriati la maggior parte dei pazienti può acquisire un buon controllo della propria malattia" dice il **Prof. Pierluigi Paggiaro**, Coordinatore Linee Guida GINA Italia "Il controllo dell'asma si traduce in assenza, o presenza minima, di sintomi, e rari attacchi di asma".

**La gestione
dell'ASMA e la
qualità di vita**

Frequentemente invece, molti pazienti asmatici sono "rassegnati" al fatto di dover sopportare limitazioni più o meno importanti nella loro vita quotidiana, come non poter correre o giocare liberamente (per i bambini), non poter fare adeguata attività sportiva amatoriale o agonistica (giovani e adulti). Ritengono "inevitabile" provare spesso i sintomi dell'asma (la tosse, la costrizione toracica, il respiro sibilante, e la sensazione di difficoltà respiratoria) e dover ricorrere frequentemente all'uso dei farmaci di emergenza e ai ricoveri ospedalieri.

"E' importante che il paziente asmatico sappia che questo atteggiamento rinunciatario non è giustificato" afferma **Sandra Frateiaci Presidente FEDERASMA**, "Obiettivo di ogni paziente, sia esso adulto o bambino, deve essere quello di avere l'asma sotto controllo perché raggiungere questo obiettivo significa riuscire ad avere una vita il più possibile normale, andare a scuola, fare esercizio fisico, svolgere la propria attività lavorativa e professionale, in poche parole: vivere più pienamente la vita".

I cinque punti per il controllo dell'asma

farsi fare una diagnosi precisa e corretta della malattia
conoscere come modificare i fattori legati allo stile di vita (fumo, attività fisica, dieta, esposizione a sostanze allergizzanti) che possono aggravare l'asma e scatenarne le crisi
stabilire con il medico il tipo di cura, imparare ad usare bene e regolarmente i farmaci dell'asma
fare frequenti valutazioni, da soli o con il medico, del grado di "controllo" dell'asma, al fine di adottare comportamenti appropriati, anche in termini di variazione della cura
valutare l'andamento negli anni della malattia, con controlli medici almeno una volta all'anno

GINA è nata nel 1993 per lavorare con personale sanitario e responsabili della salute pubblica mondiali per ridurre il peso dell'asma.

FEDERASMA Onlus è nata nel 1994 dall'unione di 8 associazioni di pazienti affetti da asma ed oggi conta sull'intero territorio italiano sull'attività di ben 20 associazioni aderenti (vedi scheda FEDERASMA Onlus)

Tutti gli aggiornamenti e le informazioni sugli eventi organizzati nel mese di maggio 2010 sono reperibili sul sito www.federasma.org

Federasma è partner:



Per informazioni:

Filomena Bugliaro

FEDERASMA Onlus – Codice Fiscale 950 256 30120

Via Ser Lapo Mazzei, 33

59100 PRATO

Tel e Fax 0574 607953

cell. +39 338 650 9240

segreteria@federasma.org

www.federasma.org

**I numeri
italiani delle
malattie
allergiche e
dell'asma**

ASMA E ALLERGIE IN ITALIA...

CIRCA 3 MILIONI DI PERSONE SONO AFFETTE DA ASMA

CIRCA 10 MILIONI DI PERSONE SONO AFFETTE DA MALATTIE ALLERGICHE

1 BAMBINO SU 10 SOFFRE DI SINTOMI ASMATICI

1 BAMBINO SU 3 SOFFRE DI SINTOMI ALLERGICI

IL 5% DEGLI OVER 64 È ASMATICO

IL 5% DEI RICOVERI IN OSPEDALE È CAUSATO DA REAZIONI AI FARMACI, DI CUI IL 25% DA ALLERGIA

L'1% - 3% SOFFRE DI ALLERGIA AGLI INSETTI

IL 2% - 8% SOFFRE DI ALLERGIA ALIMENTARE

IL 5% - 20% SOFFRE DI DERMATITE ATOPICA

IL 20% - 30% SOFFRE DI RINITE ALLERGICA

513 DECESSI PER ASMA NEL 2006

1.400 EURO IL COSTO MEDIO ANNUO PER UN PAZIENTE CON ASMA

1.000 EURO IL COSTO MEDIO ANNUO PER UN PAZIENTE CON RINITE ALLERGICA

1.432 EURO IL COSTO MEDIO ANNUO PER UN PAZIENTE CON DERMATITE ATOPICA

FEDERASMA Onlus nasce a Tradate (VA) nel 1994 per coordinare le attività di 8 Associazioni di pazienti asmatici ed allergici allora impegnati per far riconoscere l'asma come malattia cronica e invalidante con diritto alla gratuità delle prestazioni; riconoscimento ottenuto con l'inserimento nella lista delle malattie croniche e invalidanti (D.M. del 28 maggio 1999).

Dal 2008 **Federasma ha stabilito la sua sede a Prato** da dove coordina **20 Associazioni di pazienti** dislocate sul territorio nazionale.

"Dai voce al tuo respiro" - Federasma Onlus promuove iniziative volte a **garantire una migliore qualità della vita alle persone con asma e malattie allergiche e dare voce ai loro bisogni.**

**FEDERASMA
Onlus**



Tramite il sito web o per telefono, Federasma Onlus riceve richieste da parte di pazienti con necessità di informazioni e risposte sulla loro patologia, sui percorsi diagnostici e di cura, e sulla tutela nei vari ambiti di vita in cui ha impatto la malattia: scuola, lavoro, mobilità (viaggi), svago e accesso alle terapie.

Il Servizio di Numero Verde funziona attualmente il Lunedì e Martedì dalle ore 11 alle ore 13,00; a questo numero rispondono volontari di Federasma per l'ascolto, la raccolta dati e l'analisi delle richieste di informazione; le domande vengono poi inoltrate ad un gruppo di volontari: medici specialisti, pediatri, psicologi, studi legali che contattano il paziente per approfondire le richieste ed inoltrarli al percorso più idoneo alla soluzione del loro problema.

**Il Numero
Verde
FEDERASMA
per i pazienti e
familiari di
pazienti con
asma e allergie**

MATERIALE INFORMATIVO PER LA GIORNATA MONDIALE DELL'ASMA

Dati epidemiologici

- l'asma è una malattia che, nelle sue varie forme da lievi a più gravi, colpisce il 3.5% degli italiani di ogni età (circa un italiano su 30) e nei bambini raggiunge una prevalenza del 10% (includendo sia le forme transitorie che quelle persistenti); è quindi definibile "una malattia sociale"
- la sua frequenza è in aumento negli ultimi 20 anni, specie tra i bambini, a causa di molteplici fattori di rischio che continuano ad essere presente nel nostro ambiente di vita e collegati allo stile di vita "occidentale" (poca attività fisica, cattiva alimentazione, obesità, vita in ambienti confinati con maggiore esposizione agli allergeni, inquinamento ambientale, fumo passivo specie materno, etc)
- nonostante la disponibilità di buoni farmaci e di strategie di trattamento, una buona parte dei soggetti con asma non raggiunge e mantiene un buon controllo della malattia (inteso come sostanziale azzeramento delle manifestazioni della malattia, come i sintomi, le limitazioni nella vita quotidiana e le riacutizzazioni), e ciò a causa della frequente persistenza dei fattori di rischio ambientali e della mancata consapevolezza dei pazienti sulle reali possibilità di cura della malattia
- l'assenza di controllo dell'asma è causa di elevati costi socio-sanitari diretti (come i costi sanitari per gestire le fasi più acute della malattia che possono portare il paziente al Pronto Soccorso o al ricovero ospedaliero) e indiretti (in termini di giornate di lavoro e/o di scuola perse dal paziente o dai loro familiari)
- la qualità di vita di molti pazienti asmatici è scarsa, a causa dei frequenti sintomi, delle limitazioni nella vita quotidiana (impossibilità di fare sport o il proprio lavoro o di mantenere una vita sociale attiva) e delle frequenti riacutizzazioni (periodi in cui l'asma diventa più evidente e richiede terapia aggiuntiva e/o ricovero ospedaliero)
- un sottogruppo di pazienti (tra il 5 e il 10% di tutti i pazienti asmatici) ha una forma di asma grave, non facilmente gestibile con la terapia abituale, e che espone il paziente ad un rischio elevato di crisi asmatiche importanti e potenzialmente fatali

Una corretta gestione dell'asma è possibile

- l'asma è una malattia causata da una infiammazione cronica e persistente dei bronchi, che in genere risponde bene al trattamento con i farmaci antiasmatici, e in cui l'allontanamento dai fattori di rischio e scatenanti l'asma determina un sensibile miglioramento della malattia
- è essenziale che la diagnosi di asma sia confermata dal medico, anche attraverso semplici prove di misura della funzione respiratoria (spirometria), perché la certezza della diagnosi permette di poter affrontare con migliore probabilità di riuscita il piano terapeutico
- è importante che il paziente conosca cosa deve evitare per impedire che l'asma peggiori, ma anche che sappia che, con adeguato comportamento, può fare, nonostante l'asma, una vita sostanzialmente normale, con nessuna o minime limitazioni nella sue attività quotidiane
- la cura dell'asma è semplice, richiede di usare farmaci senza effetti collaterali a lungo termine, ed efficace nella gran parte dei pazienti; la regolarità della cura garantisce sulla sua efficacia a lungo termine
- è necessario che il paziente conosca che può raggiungere e mantenere un buon controllo della sua malattia, e che lo verifichi frequentemente, sia da solo che con il suo medico
- è anche importante che il paziente effettui periodici controlli sanitari, magari con la misura della spirometria, per dimostrare che la sua asma non stia "cronicizzando", portando a una progressiva limitazione delle sue capacità respiratorie che potrebbero condizionare ulteriormente la sua vita futura

I cinque punti dell'asma

farsi fare una diagnosi precisa e corretta della malattia
conoscere come modificare i fattori legati allo stile di vita (fumo, attività fisica, dieta, esposizione a sostanze allergizzanti) che possono aggravare l'asma e scatenarne le crisi
stabilire con il medico il tipo di cura, imparare ad usare bene e regolarmente i farmaci dell'asma
fare frequenti valutazioni, da soli o con il medico, del grado di "controllo" dell'asma, al fine di adottare comportamenti appropriati, anche in termini di variazione della cura
valutare l'andamento negli anni della malattia, con controlli medici almeno una volta all'anno

Obiettivi della Giornata Mondiale dell'Asma

- far conoscere all'opinione pubblica italiana i dati relativi alla frequenza ed importanza della malattia
- rendere consapevoli le autorità sanitarie di quali e quante sono le ripercussioni della malattia sulla qualità di vita dei pazienti e sui costi socio-sanitari
- favorire una maggior consapevolezza tra i pazienti che si può convivere bene con l'asma
- rinforzare i messaggi principali per i pazienti relativamente a come raggiungere e mantenere un buon controllo della malattia
- confermare ai pazienti e all'opinione pubblica che si può avere una vita sostanzialmente normale nonostante l'asma, grazie a strategie educative e terapeutiche appropriate

Federasma (l'Associazione Italiana nti Asmatici) e il Progetto LIBRA (iniziativa italiana rivolta alla diffusione ed applicazione nella pratica delle linee guida per una corretta gestione dell'asma) sono promotrici della Giornata Mondiale dell'Asma 2010

Riferimenti:

- Federasma, www.federasma.org
- Progetto LIBRA, www.progettolibra.it , www.ginasma.it

Per informazioni:

Filomena Bugliaro

FEDERASMA Onlus

Via Ser Lapo Mazzei, 33

59100 PRATO

Tel e Fax 0574 607953

cell. +39 338 650 9240

segreteria@federasma.org

www.federasma.org